



COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 25-02-2019

Ore 20:00

OGGETTO:

Approvazione tariffe TARI anno 2019.

Sessione Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.

CAPPELLETTO MATTEO	Presente
FANTON RITA ELISA	Presente
TEZZOT GIORGIA	Presente
PELLIZZON STEFANO	Presente
MARCHIORI MAURO	Presente
BORTOLUZZO TIZIANO	Presente
ANTONIAZZI RENZA	Presente
SIMONELLA DAVIDE	Presente
TUIS MARFA	Presente
PARPINEL FLAVIO	Presente
TOLLARDO FRANCESCA	Presente
TERRIBILE ELISA	Presente
CANALI GIUSEPPE	Presente
RICATTO LUCA ETTORE	Presente
DE STEFANI GIANLUCA	Presente
CIBIN CRISTINA	Presente
SUTTO DINO	Assente

Totale Presenti **16** Totale Assenti **1**

Assessori esterni:

Presiede il Sig. CAPPELLETTO MATTEO nella sua qualità di SINDACO.
Partecipa all'adunanza la Sig.ra NAPOLITANO MARIARITA Segretario Generale del Comune.

Scrutatori:

BORTOLUZZO TIZIANO
SIMONELLA DAVIDE
RICATTO LUCA ETTORE

Per l'approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to CAPPELLETTO MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NAPOLITANO MARIARITA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PASQUON STEFANIA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PASQUON STEFANIA

Si attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NAPOLITANO MARIARITA

La presente copia in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Buscato Rita

OGGETTO: **Approvazione tariffe TARI anno 2019.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che:

- al comma 639 introduce, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (Tia/Tares);
- al comma 651 prevede che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (metodo normalizzato);
- al comma 654 prevede che la Tari deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il piano finanziario Tari per l'anno 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 assunta in data odierna, dal quale si rileva che il costo complessivo del servizio da coprire con la Tari è pari ad **€ 1.553.311,99** di cui **€ 637.154,60** da imputare alla quota fissa della tariffa ed **€ 916.157,39** da imputare alla quota variabile;

Dato atto che:

- le tariffe sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- l'Ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire ed i potenziali rifiuti prodotti;
- la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata quantificando il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolandone l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche;
- alle utenze domestiche è stato addebitato il **65,52%** dei costi complessivi e alle non domestiche il restante **34,48%** come da seguente prospetto:

Costi totali per utenze domestiche € 1.017.730,01	% costi fissi utenze domestiche	65,52%	Totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	€ 417.463,69
	% costi variabili utenze domestiche	65,52%	Totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	€ 600.266,32
Costi totali per utenze NON domestiche € 535.581,98	% costi fissi utenze non domestiche	34,48%	Totale dei costi fissi attribuibili utenze NON domestiche	€ 219.690,91
	% costi variabili utenze non domestiche	34,48%	Totale dei costi variabili attribuibili utenze NON domestiche	€ 315.891,07

Dato atto altresì che le tariffe sono state elaborate utilizzando, come per gli anni precedenti, i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 in misura minima rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Visto l'allegato prospetto delle tariffe, divise per categoria di utenza, che consentono la copertura integrale del costo del servizio erogato ai cittadini per l'anno 2019;

Richiamato il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Canali, De Stefani, Ricatto, Cibin), espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2019 le seguenti tariffe per la tassa sui rifiuti – TARI:

TARIFE TARI ANNO 2019 - UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
	€/mq	€/nucleo familiare
1	€ 0,503	€ 48,263
2	€ 0,591	€ 112,614
3	€ 0,660	€ 144,789
4	€ 0,716	€ 176,964
5	€ 0,773	€ 233,271
6	€ 0,817	€ 273,490

TARIFE TARI ANNO 2019 - UTENZE NON DOMESTICHE				
n.	Categoria di attività	tariffa parte fissa	tariffa parte variabile	totale tariffa
		€/mq.	€/mq.	€/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,580	€ 0,865	€ 1,445
2	Cinematografi e teatri	€ 0,435	€ 0,659	€ 1,094
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,739	€ 1,108	€ 1,847
4	Campeggi, distributori carburanti, Impianti sportivi	€ 1,102	€ 1,648	€ 2,750
5	Stabilimenti balneari	€ 0,551	€ 0,818	€ 1,369
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,493	€ 0,744	€ 1,237
7	Alberghi con ristorante	€ 1,739	€ 2,598	€ 4,337
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,377	€ 2,047	€ 3,424
9	Case di cura e riposo	€ 1,449	€ 2,163	€ 3,612
10	Ospedali	€ 1,551	€ 2,324	€ 3,875
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,551	€ 2,316	€ 3,867
12	Banche ed istituti di credito	€ 0,797	€ 1,187	€ 1,984
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,435	€ 2,150	€ 3,585
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,609	€ 2,395	€ 4,004
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,870	€ 1,298	€ 2,168
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,580	€ 2,347	€ 3,927
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,580	€ 2,361	€ 3,941
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,188	€ 1,783	€ 2,971
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,580	€ 2,361	€ 3,941
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,551	€ 0,826	€ 1,377
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,797	€ 1,187	€ 1,984
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 8,073	€ 12,045	€ 20,118
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 7,029	€ 10,492	€ 17,521
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 5,739	€ 8,556	€ 14,295
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,928	€ 4,365	€ 7,293
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,232	€ 3,323	€ 5,555
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 10,392	€ 15,498	€ 25,890
28	Ipermercati di generi misti	€ 2,261	€ 3,381	€ 5,642
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 5,072	€ 7,569	€ 12,641
30	Discoteche, night club	€ 1,507	€ 2,258	€ 3,765

- 2) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DI n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.